



# **COMUNE DI BRACIGLIANO**

**PROVINCIA DI SALERNO**

## **ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 31 del 5 febbraio 2018

Registro Pubblicazioni n.....del.....

**OGGETTO:** Servizi pubblici a domanda individuale: determinazione misura percentuale dei costi da coprire e conferma delle tariffe per servizi a contribuzione per l'anno 2018.

Il giorno 5 febbraio 2018, alle ore 16:20, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Assente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. ( D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n.388, il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1 - comma 3° - del D.Lgs 28/9/1998, n° 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del Bilancio di previsione. I Regolamenti anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

Rilevato che per effetto di quanto disposto dall'art.3, comma primo e settimo, del D.L. 22/12/1981 n.786, convertito dalla Legge 26/2/1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni ed i loro consorzi e le Comunità Montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

- che l'art.6 del D.L. n.55/83,convertito in legge n.131/1983 ha stabilito l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire, non oltre la data di deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate e con lo stesso atto determinare le stesse tariffe e contribuzioni;

- che il D.M. 31/12/1983 individua i servizi a domanda individuale cioè quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente;

- che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati di competenza, deve essere coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

- che l'art.45 del D.Lgs. 30/12/1992,n.504 ora art.242 e ss. del D.Lgs. n.267/2000 ha stabilito che, a decorrere dal 1/1/1994, sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Dato atto che per questo Ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, non risultano le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria;

Sentiti all'uopo i responsabili delle entrate dei servizi a domanda individuale interessati;

Visto il prospetto comparativo relativo ai costi ed ai ricavi di ciascun servizio previsto nel bilancio 2018;

Dato atto che il servizio pubblico a domanda individuale "Trasporti funebri" e "Gestione impianti sportivi" sono stati dati in concessione a terzi;

Dato atto, altresì, di non poter prevedere introiti per l'utilizzo del cortile, dell'auditorium e del teatrino del Palazzo De Simone per lo svolgimento di riunioni, convegni e manifestazioni in quanto l'intero complesso non è ancora entrato a pieno regime e, quindi, non è stata stabilita la modalità di gestione;

Rilevato che il servizio di illuminazione votiva non è più un servizio a domanda individuale ai sensi dell'art. 34, comma 26, del D.L. N. 179/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 221/2012;

Ritenuta la propria competenza a deliberare sul presente oggetto in quanto ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f) del T.U. n.267/2000 il Consiglio Comunale è competente solo per "l'istituzione e ordinamento dei tributi con espressa esclusione della determinazione delle relative aliquote" mentre la determinazione delle tariffe e aliquote spetta quindi alla Giunta anche tenuto conto dell'art.172, lett. f) del T.U. n.267/2000 che fa riferimento alle "deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni" riferibili all'organo esecutivo, vista l'esclusione del coperto art. 42;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Vista la legge 24/11/2003, n.326 di "Conversione con modificazioni del decreto legge 30/9/2003,n.269 , recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", in particolare l'art. 14 relativo ai servizi pubblici locali;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);

Visto il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Viste le disposizioni introdotte dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

### DELIBERA

1. di individuare la fruizione della mensa scolastica quale unico servizio a domanda individuale gestito direttamente dall'Ente per l'anno 2018;
2. di stabilire nella misura del 50,87% del costo complessivo del predetto servizio pubblico a domanda individuale l'aliquota da finanziare con tariffe e contribuzioni;
3. di approvare l'allegato prospetto dimostrativo dei costi e ricavi del servizio a domanda individuale, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (All.A) e di prorogare le tariffe in vigore nell'anno 2017 anche nel 2018;
4. di confermare le tariffe in vigore nell'anno 2017 anche nel 2018, che il concessionario del servizio "Trasporti funebri" è tenuto ad applicare (All.B);
5. di confermare le tariffe in vigore nell'anno 2017 anche nel 2018, che il concessionario del servizio "Gestione Impianti sportivi" è tenuto ad applicare (All. C);
6. di dare atto, altresì, di non poter prevedere introiti per l'utilizzo del cortile, dell'auditorium e del teatrino del Palazzo De Simone per lo svolgimento di riunioni, convegni e manifestazioni in quanto l'intero complesso non è ancora entrato a pieno regime e, quindi, non è stata stabilita la modalità di gestione;

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

con separata ed unanime votazione

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n.388, il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1 - comma 3° - del D.Lgs 28/9/1998, n° 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del Bilancio di previsione. I Regolamenti anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

Rilevato che per effetto di quanto disposto dall'art.3, comma primo e settimo, del D.L. 22/12/1981 n.786, convertito dalla Legge 26/2/1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni ed i loro consorzi e le Comunità Montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

- che l'art.6 del D.L. n.55/83,convertito in legge n.131/1983 ha stabilito l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire, non oltre la data di deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate e con lo stesso atto determinare le stesse tariffe e contribuzioni;
- che il D.M. 31/12/1983 individua i servizi a domanda individuale cioè quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente;
- che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati di competenza, deve essere coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;
- che l'art.45 del D.Lgs. 30/12/1992,n.504 ora art.242 e ss. del D.Lgs. n.267/2000 ha stabilito che, a decorrere dal 1/1/1994, sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Dato atto che per questo Ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, non risultano le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria;

Sentiti all'uopo i responsabili delle entrate dei servizi a domanda individuale interessati;

Visto il prospetto comparativo relativo ai costi ed ai ricavi di ciascun servizio previsto nel bilancio 2018;

Dato atto che il servizio pubblico a domanda individuale "Trasporti funebri" e "Gestione impianti sportivi" sono stati dati in concessione a terzi;

Dato atto, altresì, di non poter prevedere introiti per l'utilizzo del cortile, dell'auditorium e del teatrino del Palazzo De Simone per lo svolgimento di riunioni, convegni e manifestazioni in quanto l'intero complesso non è ancora entrato a pieno regime e, quindi, non è stata stabilita la modalità di gestione;

Rilevato che il servizio di illuminazione votiva non è più un servizio a domanda individuale ai sensi dell'art. 34, comma 26, del D.L. N. 179/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 221/2012;

Ritenuta la propria competenza a deliberare sul presente oggetto in quanto ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f) del T.U. n.267/2000 il Consiglio Comunale è competente solo per "l'istituzione e ordinamento dei tributi con espressa esclusione della determinazione delle relative aliquote" mentre la determinazione delle tariffe e aliquote spetta quindi alla Giunta anche tenuto conto dell'art.172, lett. f) del T.U. n.267/2000 che fa riferimento alle "deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni" riferibili all'organo esecutivo, vista l'esclusione del citato art. 42;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Vista la legge 24/11/2003, n.326 di "Conversione con modificazioni del decreto legge 30/9/2003,n.269 , recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", in particolare l'art. 14 relativo ai servizi pubblici locali;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);

Visto il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Viste le disposizioni introdotte dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

### DELIBERA

- 1) di individuare la fruizione della mensa scolastica quale unico servizio a domanda individuale gestito direttamente dall'Ente per l'anno 2018;
- 2) di stabilire nella misura del 55,11% del costo complessivo del predetto servizio pubblico a domanda individuale l'aliquota da finanziare con tariffe e contribuzioni;
- 3) di approvare l'allegato prospetto dimostrativo dei costi e ricavi del servizio a domanda individuale, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (All.A) e di prorogare le tariffe in vigore nell'anno 2017 anche nel 2018;
- 4) di confermare le tariffe in vigore nell'anno 2017 anche nel 2018, che il concessionario del servizio "Trasporti funebri" è tenuto ad applicare (All.B);
- 5) di confermare le tariffe in vigore nell'anno 2017 anche nel 2018, che il concessionario del servizio "Gestione Impianti sportivi" è tenuto ad applicare (All. C);
- 6) di dare atto, altresì, di non poter prevedere introiti per l'utilizzo del cortile, dell'auditorium e del teatrino del Palazzo De Simone per lo svolgimento di riunioni, convegni e manifestazioni in quanto l'intero complesso non è ancora entrato a pieno regime e, quindi, non è stata stabilita la modalità di gestione;

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

con separata ed unanime votazione

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Prospetto dimostrativo degli stanziamenti dei servizi pubblici a domanda individuale - Anno 2018

**MENSA SCUOLA MATERNA**

**COSTI**

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importi espressi in euro</b>
1010101002	Retribuzione al personale (cuoca)	22.500,00
1010201001	Contributi previdenziali e assistenziali	6.200,00
103021506	Spese per la refezione	40.132,00
1020101001	Versamento IRAP	1.930,00
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>70.762,00</b>

**RICAVI**

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importi espressi in euro</b>
3010201008	Proventi refezione scolastica	39.000,00
	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>39.000,00</b>

\* Al fine di assicurare l'applicazione delle norme vigenti, a decorrere dal 01.01.2018 viene confermata la tariffa in vigore nell'anno 2017 pari ad € 3,50 per ogni singolo pasto.

**RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI E RICAVI DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA  
INDIVIDUALE GESTITI DIRETTAMENTE DAL COMUNE**

<b>Previsione Costi</b>	<b>Previsione Ricavi</b>	<b>Percentuale</b>
<b>70.762,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>55,11%</b>

Tariffe che il concessionario del seguente servizio pubblico a domanda individuale "Trasporti funebri" è tenuto ad applicare dal 01.01.2018.

### **TRASPORTI FUNEBRI**

A partire dal 01.01.2018 sono confermate le tariffe applicate nell'anno 2017 e precisamente:

Costi del funerale di prima categoria:

- |   |          |
|---|----------|
| a) diritto fisso art.19, commi 2 e 3, del DPR 285/90 comprensivo della affissione di manifesti a carico del concessionario del servizio | € 130,00 |
|---|----------|

Le tariffe che il concessionario del servizio di "gestione degli impianti sportivi" è tenuto ad applicare per l'anno 2018 sono quelle relative all'anno 2017 e precisamente:

### **CAMPO SPORTIVO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TARIFFA DIURNA (€)</b>	<b>TARIFFA NOTTURNA (€)</b>
<b>Gare di campionato:</b>		
- Squadre locali	60,00	90,00
- Squadre non locali	120,00	150,00
<b>Allenamenti ( 2 ore):</b>		
- Squadre locali	40,00	70,00
- Squadre non locali	80,00	110,00
<b>Allenamenti ( 2 ore) in contemporanea da due Società:</b>		
- Squadre locali	25,00 ( a società)	55,00 (a società)
- Squadre non locali	50,00 ( a società)	80,00 ( a società)
<b>Gare amichevoli tra Società locali</b>	60,00	90,00
<b>Gare amichevoli tra una Società locale ed una non locale</b>	70,00	100,00
<b>Gara amatoriale tra squadre locali</b>	80,00	110,00
<b>Gara amatoriale tra squadre non locali</b>	130,00	160,00
<b>Allenamenti squadra amatoriale ( 2 ore):</b>		
- Squadre locali	60,00	90,00
- Squadre non locali	100,00	130,00
<b>Allenamenti ( 2 ore) in contemporanea da due Squadre amatoriali:</b>		
- Squadre locali	35,00 ( a squadra)	65,00 ( a squadra)
- Squadre non locali	60,00 ( a squadra)	90,00 ( a squadra)
<b>Tornei amatoriali squadre locali</b>	70,00 ( a partita)	100,00 ( a partita)
<b>Scuole calcio di Bracigliano ( Utilizzo 2 ore):</b>		
- con doccia	60,00	90,00
- senza doccia	40,00	70,00

L'utilizzazione del campo sportivo comunale da parte di appartenenti al settore scolastico e di persone diversamente abili potrà essere concessa di volta in volta e gratuitamente con deliberazione della Giunta Comunale.

E' vietato l'utilizzo del campo sportivo per lo svolgimento di manifestazioni folkloristiche e di spettacoli, di spettacoli viaggianti e per l'uso di attrezzature varie.

## CAMPETTO VIA F. FILZI

TIPOLOGIA	TARIFFA DIURNA (€)	TARIFFA NOTTURNA (€)
Utilizzo ad ora	40,00,	60,00

L'utilizzo di tale impianto da parte di Scuole calcio di Bracigliano e di Oratori parrocchiali è soggetto alle seguenti tariffe:

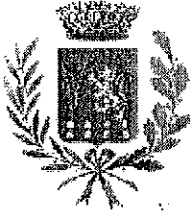
TIPOLOGIA	TARIFFA DIURNA (€)	TARIFFA NOTTURNA (€)
Utilizzo ad ora	5,00 ( Le spese di pulizia sono a carico dell'utilizzatore)	10,00 ( Le spese di pulizia sono a carico dell'utilizzatore)

## PALESTRA

TIPOLOGIA	TARIFFA DIURNA (€)	TARIFFA NOTTURNA (€)
Utilizzo ad ora	50,00	70,00

L'utilizzo di tale impianto da parte di Scuole calcio di Bracigliano e di Oratori parrocchiali è soggetto alle seguenti tariffe:

TIPOLOGIA	TARIFFA DIURNA (€)	TARIFFA NOTTURNA (€)
Utilizzo ad ora	5,00 ( Le spese di pulizia sono a carico dell'utilizzatore)	10,00 ( Le spese di pulizia sono a carico dell'utilizzatore)



**COMUNE di BRACIGLIANO**  
(Provincia di Salerno)

**Proposta di deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO:** Servizi pubblici a domanda individuale: determinazione misura percentuale dei costi da coprire e conferma delle tariffe per servizi a contribuzione per l'anno 2018

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO  
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:  
Data

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: FAVOREVOLE

somma da impegnare con la presente proposta € \_\_\_\_\_

intervento n. \_\_\_\_\_

cap. P.E.G. \_\_\_\_\_

Oggetto

Competenza/residui del bilancio previsione in corso

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO

dott. Alfonso AMABILE

Delibera n. \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_

Il Segretario



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Geom. Antonio Rescigno

.....  
*[Handwritten Signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Vincenzina Lento

.....  
*[Handwritten Signature]*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.  
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li ..... IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
Dott.ssa Maria Santaniello

---

□  
**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li ..... IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

---